

SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE DITTE FORNITRICI DI BENI E SERVIZI

(da restituire in carta libera debitamente compilato e sottoscritto)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- *Il presente modulo di autocertificazione va sottoscritto dal legale rappresentante e ad esso va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.*
- *Deve essere compilato in stampatello, ed in modo leggibile in ogni sua parte provvedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano.*

Il sottoscritto _____

Nato (luogo e data di nascita): _____

residente in : Via/P.zza _____

legale rappresentante della ditta _____

con sede in : Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____

Codice Fiscale : _____

Partita IVA n. _____

Tel . n. _____ Fax. N. _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, N. 445 e succ. mod. e int., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci;

D I C H I A R A

A) che l'impresa _____, con sede legale invia.....,n. ...
 è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____
 per attività corrispondente ai beni da fornire e ai lavori da eseguire ed attesta i seguenti dati :
 numero di iscrizione : _____ data di iscrizione : _____

forma giuridica della Ditta concorrente ¹

Impresa individuale

Società cooperativa a
responsabilità limitata

Società in nome collettivo

Società cooperativa a

¹ Apporre una "X" nella casella che interessa

responsabilità illimitata

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice | <input type="checkbox"/> Consorzio di cooperative |
| <input type="checkbox"/> Società per azioni | <input type="checkbox"/> Consorzio tra imprese artigiane |
| <input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni | <input type="checkbox"/> Consorzio di cui agli art. 2612 e segg. C.C. |
| <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata | <input type="checkbox"/> Consorzio stabile di cui all'art 12 della L. 109/94 |

carica di legale rappresentante ricoperta da :

--

TITOLARI, SOCI, DIRETTORI, TECNICI, AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI

- *in caso di imprese individuali devono essere indicati il titolare e il Direttore Tecnico*
- *in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice devono essere indicati il socio o i soci e il Direttore Tecnico*
- *per tutti gli altri tipi di società o consorzio devono essere indicati gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il Direttore Tecnico .*

Se gli spazi sopra riservati non sono sufficienti è possibile integrare la presente autocertificazione con un elenco aggiuntivo sottoscritto dal legale rappresentante

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica

B) (da compilarsi solo nel caso di cooperative o consorzio di cooperative)che in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello ¹

- registro Prefettizio (dati di iscrizione) _____
- schedario generale della cooperazione (dati di iscrizione) _____

C) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso la:

sede INPS di _____ matricola n. _____

sede INAIL di _____ matricola n° _____

e di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso i predetti Enti;

- D) di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 , e in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dal comma 1 del suddetto elencate in dettaglio alla pagina 4 della presente dichiarazione (tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza);
- E) di accettare esplicitamente e impegnarsi a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal bando di gara anche ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile;
- F) di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento ex art. 2359 Codice Civile con altra impresa partecipante alla gara;
- G) di impegnarsi ad osservare le disposizioni di cui al D.L.vo 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- H) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L .n. 68/99) oppure che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/99), specificandone la motivazione;
- I) di essere in regola con la certificazione di regolarità contributiva INPS e INAIL (durc), a norma della legge 266/2002 e successive.

TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Art. 38. Decreto Legislativo 163/2006

Requisiti di ordine generale

(art. 45, direttiva 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.